



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 181 del 13/11/2009**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA 8 ottobre 2009, n. 502

Procedura di V.I.A. Ampliamento-approfondimento di una cava di calcare in Località "Vallone dell'Elce" in agro dei Comuni di Apricena e Poggio Imperiale. Proponente: Passalacqua Marmi S.r.l.

L'anno 2009 addì 8 del mese di ottobre in Modugno, sede dell'Assessorato all'Ecologia, il dirigente del Settore Ecologia Ing. Antonello Antonicelli, ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. 4529 del 30.03.06 la Ditta Passalacqua Marmi S.r.l., con sede ad apricena in Località Vallone dell'Elce, proponeva istanza per sottoporre a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, elaborati di progetto e SIA, riguardanti l'ampliamento di una cava di calcare in località "Vallone dell'Elce", in agro dei Comuni di Apricena e Poggio Imperiale (FG) contraddistinta nel NCT al Fg. 16 p.lle 5, 31, 41, 42, 177, 178, 179, 180 e 224 (Apricena) ed al Fg. 15 p.lle 68, 71 e 72 (Poggio Imperiale);
- con nota prot. 6517 del 24.05.2006 si invitava la Società ad adeguare l'istanza in materia di bollo, ad inviare copia di tutti gli elaborati su supporto magnetico, di effettuare e trasmettere le pubblicazioni di rito sui quotidiani locale e nazionale e sul BURP, di trasmettere copia di tutta la documentazione alle altre Amministrazione interessate, invitando queste ultime ad esprimere proprio parere in merito all'intervento proposto;
- con nota acquisita al prot. 8710 del 18.07.06, la ditta inviava alcune integrazioni e comunicava di aver provveduto alle pubblicazioni di rito senza inviarne copia a quest'ufficio;
- con nota prot. 9132 del 03.08.06 si sollecitava la ditta a regolarizzare l'istanza in materia di bollo ed a fornire copia delle avvenute pubblicazioni;
- con nota acquisita al prot. 12166 del 17.10.06 la ditta regolarizzava l'istanza in materia di bollo e trasmetteva copia dell'istanza di deposito degli elaborati di cui all'oggetto alla Provincia di Foggia;
- con nota acquisita al prot. 15270 del 19.12.06 il Comune di Apricena inviava proprio parere favorevole con prescrizioni all'intervento in oggetto;
- con nota acquisita al prot. 1059 del 16.01.07 il Comune di Poggio Imperiale inviava proprio parere favorevole con prescrizioni all'intervento in oggetto;
- con nota prot. 4622 del 19.03.07 si comunicava alla ditta di dare riscontro alle note precedentemente inviate da quest'ufficio, pena archiviazione della procedura;
- con nota acquisita al prot. 6119 del 13.04.07 la ditta trasmetteva copia delle avvenute pubblicazioni su quotidiano locale, nazionale e sul BURP;
- con nota acquisita al prot. 16958 del 06.11.07 la ditta inviava elaborati di progetto come integrazioni e rettifiche a quello precedentemente inviato;
- agli atti di questo Ufficio, nei termini previsti dalla legge, non perveniva alcuna osservazione in merito all'intervento;

- con nota acquisita al prot. 6916 del 09.05.08 la ditta sollecitava parere di VIA a quest'ufficio;  
- il Comitato Regionale V.I.A. nella seduta del 03.02.2009, valutata tutta la documentazione agli atti riteneva esprimersi come segue: "...omissis..... Con riferimento alla pratica in oggetto si rileva preliminarmente che è stata presa visione della seguente documentazione tecnica costituente il fascicolo:

• Elaborati depositati con l'istanza di proroga poi ampliamento di attività estrattiva esistente acquisita al protocollo il 3/4/2006

- Allegato n. 1)-Relazione tecnica;
- Allegato n. 2)- Relazione geologica e geotecnica;
- Allegato n. 3)- Piano di coltivazione;
- Allegato n. 4)-Programma economico-finanziario;
- Allegato n. 5)-Relazione paesaggistica;
- Allegato n. 6)-Documentazione fotografica;
- Allegato n. 7)-Studio di Impatto Ambientale;
- Allegato n. 8)-Progetto su supporto informatico (CD);
- Tav. 1-Carta corografica 1:25.000 con indicazione della zona interessata;
- Tav. 2-Carta geolitologica;
- Tav. 3-Planimetria catastale dell'area e dei terreni limitrofi 1:4.000;
- Tav. 4-Piano quotato (presente solo su supporto informatico);
- Tav. 5-Stato attuale e sezioni 1:2.000;
- Tav. 6-Piano di coltivazione -Stato finale 1:2.000;
- Tav. 7-Piano di coltivazione-Volumi estratti e da estrarre;
- Tav. 8-Carta dell'uso del suolo 1:25.000;
- Tav. 9-Recupero ambientale 1:2.000.

• Elaborati trasmessi dalla Ditta ad integrazione volontaria con nota acquisita al protocollo il 18/7/2006

- Tavola 3/bis - Planimetria catastale
- Tavola 5/1 - Piano di coltivazione I/II/III fase,
- Tavola 5/4 - Piano di coltivazione particolari.

• Elaborati trasmessi con nota acquisita al protocollo il 5/11/2007 in seguito alla richiesta di integrazioni del 22 marzo 2007 prodotta dall'Assessorato all'Ecologia - Settore Attività Estrattive e dell'AdB Puglia non presente nel fascicolo

- Relazione tecnica (rettifica)
- Piano di coltivazione (rettifica)
- Programma economico finanziario con elenco prezzi e computi metrici (integrazione e rettifica)
- Recupero ambientale(integrazione)
- Piano di coltivazione - Sezioni geologiche (stato attuale-intermedio-finale (integrazione)
- Piano di coltivazione - Volumi (rettifica)
- Opere pubbliche esistenti (integrazione)
- Studio idrologico e verifica idraulica(integrazione)
- Verifica stabilità fronti di scavo (integrazione)
- Documentazione fotografica integrazione
- Piano quotato su base catastale 1:1000 (rettifica)
- Piano quotato a curve di livello 1:1000 (rettifica)

In merito alla documentazione pervenuta con nota acquisita al protocollo il 5/11/2007 si rileva la non piena rispondenza a quanto richiesto dall'Assessorato all'Ecologia - Settore Attività Estrattive.

Agli atti sono presenti il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Apricena e di Poggio Imperiale mentre manca il parere della Provincia di Foggia

## Descrizione dell'intervento

L'intervento proposto consiste nell'ampliamento, per approfondimento fino alla quota di -5 metri ed areale, di una cava esistente, insistente sulle particelle 5 parte, 31 parte, 1 parte, 180 parte, 224 parte, 42, 177, 178 del foglio 16 del Comune di Apricena e 68, 71, e 72 del foglio 15 del Comune di Poggio Imperiale.

Contestualmente all'ampliamento la Ditta ha in progetto di procedere alla eliminazione di una discarica di cava, in gran parte non autorizzata, insistente sulle particelle 5 parte, 31 parte, 180 parte, 224 parte, 246 parte, 245 parte, 331 parte del Foglio 16 del Comune di Apricena. La discarica, alta alcune decine di metri (dalla tav. Planimetria catastale - curve di livello si evince una quota topografica di 130 m relativamente alla sommità del cumulo a fronte di una quota media del p.c. in aree non oggetto di coltivazione di circa 80 m), appare avere una volumetria sicuramente superiore a quanto dichiarato nelle relazioni tecniche, interseca, ricoprendola, l'area di pertinenza di una condotta Aqp (particella 245) ed esiste da diversi decenni (la Ditta Passalacqua è subentrata al altra Ditta nella coltivazione della cava nei primi anni '80).

Parte dei materiali derivanti dallo smantellamento della discarica e lo sfrido della estrazione della Pietra da taglio saranno ceduti a terzi; da quanto si apprende dai vari elaborati scrittografici l'Azienda ha, infatti, in progetto di inserire nel proprio ciclo lavorativo anche la produzione di inerti e sta procedendo alla realizzazione di un impianto di frantumazione. Parte dei materiali di cui sopra sarà invece conservata in loco per il parziale ricoprimento della cava a fine coltivazione.

Lungo i confini dell'area di cava insistono:

varie condotte Aqp,

un canale di scolo che si collega al più importante Fosso dell'Elce, realizzato dalla stessa Ditta per deviare il corso di una linea di impluvio confluyente naturalmente nel Fosso dell'Elce ed attualmente ricoperto dalla discarica nel tratto interrato mentre nel tratto superficiale è sospeso su un sottile diaframma roccioso che separa cave contigue,

la strada provinciale Apricena - Stazione Poggio Imperiale,

una linea Enel.

Da quanto si evince dai vari elaborati la coltivazione della cava e della discarica hanno interessato anche le eventuali fasce di rispetto delle infrastrutture sopra elencate.

## Parere

Presa visione degli elaborati prodotti, il Comitato regionale VIA ritiene il SIA presentato del tutto incompleto e carente atteso che:

- non risulta articolato secondo tutti i commi dell'art. 8 della LR 11/2002 e sue modifiche e integrazioni;
- la cava insiste in un settore estrattivo caratterizzato da rilevanti criticità indotte dallo squilibrio degli equilibri geoambientali e della dinamica dei processi naturali per la presenza delle numerose cave e di varie e più o meno rilevanti infrastrutture (condotte AqP, autostrada A14, Ferrovia Bologna - Otranto, ecc.) e l'intervento proposto comporterebbe una profonda trasformazione del territorio, tale da rendere necessario il suo inquadramento in un piano di riassetto complessivo dell'area.

Tutto ciò premesso si esprime parere negativo.....omissis....”.

- con nota prot. 2061 del 10.02.09 l'Ufficio comunicava alla ditta che il Servizio stava per adottare formale provvedimento con esito negativo della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90, così come introdotto dall'art. 6 della Legge n. 15/2005, ed invitava la stessa ad inviare entro il termine di 10 gg le proprie controdeduzioni al parere negativo;

- alla data del presente provvedimento non perveniva a quest'Ufficio alcuna controdeduzione alla nota precedentemente citata;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;
- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;
- richiamato quanto espressamente previsto dagli artt. 15 c. 3 e 21 della stessa L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni  
Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

- sulla scorta dell'istruttoria espletata conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria;  
DETERMINA

- ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 17.06.2008, per tutte le considerazioni e motivazioni esposte e riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di esprimere parere non favorevole, al progetto e SIA proposto dalla Ditta Passalacqua Marmi S.r.l., con sede ad apricena in Località Vallone dell'Elce, riguardanti l'ampliamento di una cava di calcare in località "Vallone dell'Elce", in agro dei Comuni di Apricena e Poggio Imperiale (FG) contraddistinta nel NCT al Fg. 16 p.lle 5, 31, 41, 42, 177, 178, 179, 180 e 224 (Apricena) ed al Fg. 15 p.lle 68, 71 e 72 (Poggio Imperiale);

- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato al Settore Attività Estrattive Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Foggia ed ai Comuni di Apricena e Poggio Imperiale;
- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- pubblicato sul B.U.R.P.;
- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss. mm., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il funzionario istruttore  
Sig.ra C. Mafrica

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli